



**MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA**  
**DIREZIONE REGIONALE per il LAZIO**  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE " BRUNO TOUSCHEK "**  
00046 GROTTAFERRATA (Roma) - Viale Kennedy snc  
TEL. 06-121127785- 121127786 - Fax 06-9412711 - [rmeps31000p@istruzione.it](mailto:rmeps31000p@istruzione.it)  
Distretto 37 (RMPS31000P) - Cod. Fisc. 84001300585

---

**(Delibera CdI 23/03/2018, CdI 15/06/2018, CdI 06/05/2019, CdI 9/07/2019)**

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

---

## Finalità

Il regolamento d'Istituto disciplina la vita all'interno della scuola, conformandosi ai principi ed alle norme dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e D.P.R. 21 novembre 2007 n.235, legge 169/2008 e successive modifiche e integrazioni) ed al rispetto della normativa vigente in materia scolastica.

## Preambolo

1. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
2. La Comunità scolastica, interagendo con la più vasta comunità civile e sociale di cui è parte, fonda la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
3. La vita della Comunità scolastica si basa sulla libertà di opinione ed espressione, sulla libertà religiosa, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

## Art 1 – Orari della Scuola

### 1. Orario delle lezioni

Gli studenti del biennio di ordinamento, storico-architettonico scienze motorie svolgono 27 ore settimanali in 5 giorni; gli studenti del biennio DIPIC svolgono 30 ore settimanali in 5 giorni; gli studenti del biennio STM svolgono 29 ore settimanali in 5 giorni.

Gli studenti del triennio ordinamentale e storico architettonico, scienze motorie, STM svolgono 30 ore settimanali in 5 giorni; Gli studenti del triennio DIPIC svolgono 31 ore settimanali in 5 giorni.

L'accesso alle aule avviene al suono della campanella alle 8,15 che segna l'inizio delle lezioni e seguono la seguente scansione oraria:

- prima ora: dalle ore 08:15 alle ore 09:15;
- seconda ora: dalle ore 09:15 alle ore 10:05;
- intervallo: dalle ore 10,05 alle ore 10:15;
- terza ora: dalle ore 10:15 alle ore 11:15
- quarta ora: dalle ore 11:15 alle ore 12:05
- intervallo: dalle ore 12:05 alle ore 12:15
- quinta ora: dalle ore 12:15 alle ore 13:15
- sesta ora: dalle ore 13:15 alle ore 14:15
- settima ora: dalle ore 14:15 alle ore 15:00

2. La frequenza è obbligatoria.
3. In caso di assenza dei docenti la Dirigenza può disporre l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata; questi vengono annotati sul registro di classe elettronico almeno 1 giorno prima per la debita comunicazione agli studenti e alle famiglie. Tutte le informazioni di ordine didattico e di funzionamento dovranno essere assunte, dagli studenti e dalle loro famiglie, attraverso il registro elettronico ed il sito della scuola.
4. Nel caso venga indetto uno sciopero del personale scolastico, la scuola, tramite comunicato agli studenti, avvisa che non è garantito il regolare svolgimento delle lezioni. In particolare, se il docente della prima ora di lezione si avvale del diritto di sciopero, poiché, come da CCNL non può essere sostituito, alla classe, priva di sorveglianza, non sarà consentito l'accesso.
5. Le porte della scuola resteranno chiuse fino alle ore 8.00 per questioni di sicurezza, i collaboratori scolastici potranno far accedere i docenti che citofoneranno per entrare a partire dalle 7.45.
6. L'intervallo si svolge negli ultimi 10 minuti della seconda e della quarta ora di lezione sotto la vigilanza del docente impegnato nella classe a quell'ora, fatto salvo quanto previsto al successivo art.5 comma 4. Durante l'intervallo, previa autorizzazione del docente, gli studenti possono uscire dalle classi e/o recarsi nella zona del cortile antistante gli ingressi principali. Un sistema di turnazioni garantirà la presenza di docenti in tutti i luoghi della ricreazione.
7. Il cambio delle classi (Progetto DADA) è regolato da un apposito regolamento in allegato.

## Art 2 - Assenze

1. La presenza alle lezioni ed a tutte le attività didattiche (compresi viaggi e visite culturali) è obbligatoria. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario definito dal quadro-orario annuale personalizzato del liceo scientifico.

Orario settimanale	Orario annuo	Frequenza minima annua
27 ore	891	668
30 ore	990	743
32 ore	1056	792

2. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione (IRC), il monte ore annuale va detratto di 33 ore per l'orario annuale previsto ed in proporzione (8 ore) la frequenza minima annuale richiesta.
3. Le possibili situazioni che permettono di derogare dall'obbligo di presenza dei tre quarti del monte ore annuale:
  - a. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
  - b. terapie e/o cure programmate;
  - c. donazioni di sangue;
  - d. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

## Art. 3 - Giustificazioni

1. Tutti gli alunni, ai sensi della C.M. n. 61 Prot. 10500/193/vl del 29.02.80 e della C.M. Prot. 001/stc del 20.09.71 e della C.M. n. 88 Prot. 1077 dell'8.04.75, Legge Regionale 22 ottobre 2018 n. 7 art. 68 ed ai sensi del Regolamento d'Istituto, sono tenuti a giustificare assenze e ritardi. Le giustificazioni vengono fatte esclusivamente on-line entro il 3° giorno. l'alunno minorenni non verrà più ammesso in classe se non accompagnato da un genitore.
2. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie del territorio regionale per assenze superiori a 5 giorni la presentazione di certificazione medica è prevista qualora:
  - a. i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;
  - b. i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre regioni.Al di fuori dei casi di cui ai punti 1 e 2 cessa l'obbligo di certificazione medica, la giustificazione è a carico dei genitori.
3. In caso di scioperi del personale docente e comunicazioni da parte della Dirigenza in merito all'impossibilità di garantire il regolare servizio, gli studenti assenti devono giustificare l'assenza se nella loro classe è stato fatto l'appello.
4. Le assenze collettive devono essere giustificate. Gli eventuali provvedimenti restano a discrezione della Dirigenza o del Consiglio di classe e possono prevedere la decurtazione dei giorni previsti per le visite d'istruzione.
5. Si ricorda che non si possono fare più di 100 ore di assenza (circa venti giorni scolastici) o 10 entrate posticipate, perché influenza l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

6. In caso di assenza prolungata, in mancanza di comunicazione dei genitori o dello stesso studente se maggiorenne, i docenti dispongono gli opportuni contatti con la famiglia tramite l'ufficio amministrativo.

#### **Art. 4 - Ingressi e uscite - Permessi**

1. **Ritardi brevi (entro le 8:25).** L'Insegnante della prima ora di lezione può accettare l'alunno in classe, valutando le motivazioni e verificando la sistematicità dei ritardi, annotandolo sul registro di classe e informandone eventualmente il coordinatore per comunicazione alle famiglie. Tali ritardi non vanno giustificati.
2. **Permesso Straordinario.** Il Dirigente Scolastico può preventivamente concedere agli alunni pendolari, su richiesta scritta e documentata, il permesso straordinario d'ingresso sino alle ore 8.25 o il permesso straordinario di uscita alle 14,05. Si ricorda che la concessione di tali permessi straordinari comporta la decurtazione da un minimo di 30 ore a un massimo di 60 ore annue.
3. **Ingressi in seconda ora (9:15).** Gli ingressi in seconda ora (09:15) sono consentiti, **fino al numero di 10**, soltanto per visite mediche, motivi di salute e per forza maggiore documentate preventivamente o al momento della richiesta di ingresso. Fermo restando che non sono autorizzate entrate o uscite tra il suono campanella e l'altra, gli ingressi in seconda ora vanno sempre giustificati dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori.
4. **Ingressi dopo la seconda ora(10:15).** Tali ingressi che possono essere ritardi motivati, sono di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico solo con motivazione documentata preventivamente o al momento della richiesta di ingresso.
5. **Ritardi collettivi.** Per i ritardi collettivi dovuti ai mezzi di trasporto, è permesso l'accesso alle lezioni anche durante la 1°ora, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico che si riserva, comunque, la possibilità di assumere disposizioni opportune qualora si riscontrassero abusi da parte degli studenti.
6. Dopo **10 ritardi**, visibili nel Registro Elettronico dello Studente, l'alunno viene ammesso in classe, ma eventuali ritardi successivi influiranno sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.
7. **Uscite anticipate.** L'uscita anticipata è prevista per casi eccezionali e di forza maggiore solo dopo la conclusione della penultima ora. In questi casi sono ammesse le uscite solo al termine dell'ora in corso:
  - a. gli alunni minorenni possono uscire anticipatamente solo se prelevati dai genitori o da chi ne fa le veci , o da una persona maggiorenne munita di delega con firma depositata. L'uscita è autorizzata dal docente di classe dopo aver acquisito richiesta sottoscritta dal genitore e validata con il timbro della scuola;
  - b. gli alunni maggiorenni devono fare richiesta scritta dell'uscita anticipata in Vicepresidenza almeno un giorno prima, tenendo presente che non è comunque consentito uscire prima della penultima ora, e solo per visite specialistiche o esame della patente opportunamente documentate.
  - c. in caso di improvvisa indisposizione da parte degli alunni durante le ore di lezione, la Dirigenza può consentire l'uscita anticipata in qualunque momento, o affidandoli ai genitori o a chi ne fa le veci, o fornendo il mezzo di soccorso più idoneo ed immediato.
8. Le uscite anticipate non possono superare il **numero di 10**, salvo eccezioni valutate dalla Dirigenza.
9. Permessi di uscita anticipata per provati motivi di attività sportiva possono essere concessi previa documentazione e dichiarazione sottoscritta dal genitore o da chi ne fa le veci, ma anche in questo caso non possono superare il **numero di 10**.
10. Non è consentito usufruire di due permessi nello stesso giorno ( entrata-uscita).

11. Nel mese di Maggio i ritardi non sono più consentiti e le uscite anticipate saranno concesse solo dietro specifica documentazione presentata preventivamente o al momento della richiesta di ingresso, non prima della penultima ora.
12. In caso di assenza dei docenti la Dirigenza può disporre l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata; questi vengono annotati sul registro di classe almeno 1 giorno prima per la debita comunicazione alle famiglie. Inoltre per assenza improvvisa del docente e per effettiva necessità solamente per le classi con tutti gli studenti maggiorenni il Dirigente Scolastico può disporre l'uscita anticipata. Il numero di ore annue non potrà in nessun caso scendere sotto la soglia della frequenza minima fissata dalla norma e di cui all'art.2 com. 1 del presente regolamento<sup>1</sup>.

## **Art 5 - Comportamenti a scuola**

1. L'Istituto è un luogo pubblico di lavoro: l'abbigliamento di ciascuno dovrà risultare idoneo.
2. Chiunque usufruisce dei locali scolastici è tenuto al più scrupoloso rispetto delle attrezzature e delle strutture in quanto esse rappresentano un patrimonio comune da difendere. I responsabili di atti vandalici saranno tenuti a rimborsare le spese per riparare i danni a qualsiasi materiale presente nella scuola, e potranno incorrere in eventuali provvedimenti disciplinari o conseguenze derivanti da denunce per danneggiamenti. Nel caso di mancata individuazione della responsabilità personale, come da direttive dell'Amministrazione Provinciale, il danno sarà comunque risarcito dall'intera classe, o dall'intero piano, o dall'intero Istituto.
3. L'uscita dalle aule durante l'ora di lezione può essere autorizzata solo per effettive esigenze e, comunque, per tempi brevi e per un alunno alla volta.
4. La presenza degli alunni nel posto di ristoro durante l'ora di lezione non è permessa ed è quindi soggetta ad eventuali sanzioni disciplinari. Per l'eventuale utilizzazione del punto-ristoro posto al piano terra, un alunno della classe, previa autorizzazione del docente di classe, raccoglierà preventivamente le ordinazioni dei suoi compagni all'inizio della giornata e le consegnerà al responsabile dello spazio ristoro. Lo stesso alunno avrà cura, poco prima dell'intervallo, di prelevare le merende e distribuirle ai compagni.
5. Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e hanno optato per l'uscita sono tenuti ad uscire dall'Istituto e a rientrare in tempo utile per l'ora successiva.
6. Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e hanno optato per lo studio individuale rimarranno a scuola a svolgere attività autonoma nel luogo stabilito.
7. Durante le ore di supplenza gli studenti sono tenuti a seguire le attività proposte dai docenti anche qualora non fossero del proprio C.d.C. Il comportamento e il profitto, in questi casi, concorrono alla valutazione.
8. Durante la ricreazione la sorveglianza della classe è affidata in aula all'Insegnante della seconda e della quarta ora, e negli spazi esterni ai docenti della vigilanza.
9. Gli alunni non possono uscire per nessun motivo dal plesso scolastico, né possono circolare con i motocicli all'interno dello stesso.
10. Sono sanzionati tutti i comportamenti che possono arrecare pericolo o danno ad altri sulle scale in particolare nei momenti di affollamento.
11. E' assolutamente vietato sostare sulle scale di emergenza.
12. E' vietato l'uso della telefonia mobile. In applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998) e del D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 l'uso dei cellulari e dei dispositivi tecnologici da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola applicherà apposite sanzioni. Il divieto è così regolamentato:

---

<sup>1</sup> Approvazione Cdl in verbale 24, 06/05/2019 punto 6.

1. È vietato utilizzare il telefono cellulare e gli altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, ecc ...) durante le attività didattiche, in tutti i locali della scuola, tranne esplicita richiesta ed autorizzazione del docente per motivi didattici.
2. I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi e depositati nei borsoni, zaini, giacconi, giaccai sul banco né tra le mani.
3. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, per motivi di salute, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in segreteria per la dovuta registrazione e segnalazione.
4. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami conclusivi, test, ecc...), la stessa sarà ritirata e non dovranno essere previste prove di recupero: il docente valuterà eventuali provvedimenti disciplinari a nome del regolamento di disciplina.
5. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola, come da tabella disciplinare allegata al presente regolamento. I genitori rispondono direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danno a se stessi o agli altri con obbligo di risarcimento. Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.

13. La Scuola contrasterà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni. I divieti e le relative sanzioni, si estendono anche a tutti i dispositivi tecnologici in possesso degli alunni.
14. I fenomeni di bullismo e di cyberbullismo saranno severamente perseguiti nei termini previsti da uno specifico regolamento (in allegato)
15. È vietato fumare in tutti i locali all'interno dell'Istituto. Con l'emanazione del D.L. 104 del 12.9.2013, il divieto viene esteso anche alle pertinenze esterne degli edifici scolastici ed al fumo delle sigarette elettroniche all'interno degli edifici.
16. • Qualsiasi comportamento illegittimo in violazione delle leggi esistenti provoca, oltre alla sanzione disciplinare, l'eventuale denuncia alle autorità competenti.
17. L'Istituto non risponde di beni, preziosi e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati nel suo ambito, in particolare durante l'intervallo e i cambi d'ora.
18. Gli studenti sono invitati a non lasciare nulla di incustodito negli spogliatoi durante l'ora di educazione fisica, ma di utilizzare gli appositi armadietti.
19. Il parcheggio interno è del tutto incustodito.

## **Art 6 – Vigilanza e sicurezza**

1. Le norme relative alla sicurezza si trovano nel relativo Documento di Valutazione dei Rischi a disposizione nella bacheca "sicurezza".
2. La vigilanza sugli studenti durante l'ingresso è a cura dei collaboratori scolastici presenti nei settori di competenza e dei docenti che li accolgono nelle aule.
3. Durante l'esercizio delle attività didattiche il responsabile della vigilanza sugli studenti è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Il docente che durante

- l'espletamento dell'attività didattica debba, se costretto, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli studenti sino al suo ritorno.
4. Gli studenti debbono facilitare l'azione di vigilanza, attenendosi alle regole di comportamento fissate.
  5. In caso di ritardo o di assenza dei docenti non tempestivamente annunciati dagli stessi, gli insegnanti presenti e i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli studenti, dandone nel contempo avviso all'Ufficio di Vicepresidenza.
  6. L'intervallo fa parte integrante dell'orario scolastico. In particolare rientra nella:
    - a. 2<sup>a</sup> ora di lezione dal lunedì al venerdì svolgendosi dalle ore 10.05 alle 10.15:
    - b. 4<sup>a</sup> ora di lezione dal lunedì al venerdì svolgendosi dalle ore 12.05 alle 12.15.
  7. Con l'orario definitivo, la vigilanza durante l'intervallo avviene per settori: piano terra, primo piano, secondo piano, ala nuova e spazio esterno antistante l'ingresso principale. L'ufficio di Presidenza predisporrà il piano e ne darà comunicazione scritta.
  8. Durante l'intervallo i ragazzi sono liberi di spostarsi lungo il corridoio o di raggiungere il cortile ed è cura dei docenti di classe provvedere per tempo a dare le opportune indicazioni perché lo spostamento avvenga in sicurezza.
  9. Durante l'intervallo è vietato uscire dall'ambito degli spazi di pertinenza della scuola o incontrare persone non autorizzate ad entrare nell'Istituto. A tal fine i cancelli vanno tenuti chiusi e l'accesso è temporaneamente sospeso.
  10. A conclusione dell'intervallo tutti debbono rientrare tempestivamente in aula.
  11. I collaboratori scolastici durante l'intervallo sorvegliano, oltre al corridoio di competenza, anche i bagni.
  12. Gli studenti sono tenuti al rispetto dei divieti e delle procedure previste in caso di evacuazione. Tutte le istruzioni si trovano all'interno di ogni ambiente scolastico.
  13. L'uso degli ascensori è consentito solo al personale docente e ausiliario per motivi di servizio e agli studenti solo per validi impedimenti fisici e terapeutici, sempre sotto il controllo del personale non docente e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
  14. Per le visite didattiche, qualora la partenza non avvenga dalla scuola, la responsabilità dei docenti inizia all'ora e nel luogo di appuntamento convenuti e preventivamente comunicati alla famiglia. Tale responsabilità termina alla fine della visita didattica e, se programmato, gli alunni torneranno a casa con mezzi propri. Per le classi prime il docente verificherà, in base ai luoghi di residenza, la soluzione più idonea a garantire la mobilità in sicurezza per gli alunni.
  15. I collaboratori scolastici hanno il diritto-dovere di vigilare sulle strutture comuni dell'Istituto, affinché gli alunni non circolino al loro interno ingiustificatamente.

## **Art.7 – Formazione classi, Passaggi di sezione e Inserimento di ripetenti.**

1. Nello stabilire i criteri generali per la formazione delle classi si tiene conto del numero complessivo degli studenti già frequentanti, della situazione edilizia del Liceo, con la conseguente disponibilità di aule, delle finalità educative che l'insegnamento nel Liceo si propone, e di ogni altra condizione imposta dalla situazione contingente.
2. I criteri di attribuzione punteggi graduatoria per ammissione al Liceo sono pubblicati ogni anno sul sito della scuola e in "Scuola in Chiaro". Questi criteri sono così articolati:
  - a. Criteri di selezione generale per l'inserimento al Liceo Scientifico
    - i. Viciniorietà
    - ii. Giudizio Orientativo per il Liceo Scientifico
    - iii. Fratelli, sorelle presenti nel Liceo Touschek
    - iv. Lavoro dei genitori nel Comune di Grottaferrata
    - v. Italiano, Matematica, Comportamento (voto o giudizio corrispondente) della pagella della II media - (calcolato 3 volte)
    - vi. Media generale
  - b. Criteri per l'inserimento nelle opzioni DIPIC, Scienze Motorie, Storico/Architettonico e STM
3. Per la formazione delle classi prime si procederà in via prioritaria ad una distribuzione equilibrata degli studenti in base al genere ed ai risultati conseguiti nella Scuola media (fasce di livello), in modo che le classi risultino il più possibile omogenee tra loro. Successivamente si terrà conto, ove richiesto, dei seguenti criteri:
  - a.nella medesima sezione già frequentata da fratelli/sorelle;
  - b.nella stessa sezione con compagni di scuola o conoscenti (max 2);
4. Lo studente ha diritto a proseguire gli studi nella medesima sezione, salvo che la stessa non venga soppressa per disposizione ministeriale.
5. Il cambiamento di sezione potrà essere concesso soltanto previa richiesta scritta motivata al Dirigente Scolastico e, se in corso d'anno, è obbligatorio acquisire il parere del Consiglio di Classe ricevente.
6. Le richieste di cambio di sezione sono accettate compatibilmente con la capacità ricettiva della classe richiesta.
7. Per quanto riguarda i ripetenti, essi hanno la facoltà di frequentare di nuovo la stessa classe; in caso contrario, saranno iscritti nella sezione richiesta nei limiti delle disponibilità e secondo una loro distribuzione equilibrata nelle classi.
8. Quando si renda necessaria una riduzione di classi, si procede, a partire dalla classe avente il minor numero di promossi, alla ripartizione degli studenti in classi parallele. In caso di parità si ricorre a valutazioni oggettivamente riscontrabili o all'estrazione a sorte.
9. La scadenza per la presentazione della domanda per esami di idoneità è fissata al 31 gennaio di ogni anno, al 31 maggio per gli esami integrativi.
10. Il contributo facoltativo versato al momento dell'iscrizione non sarà restituito per nessuna motivazione, ad eccezione degli studenti che richiedono il nulla osta entro il 30 settembre del nuovo anno scolastico.



## **ART 8 – Organi Collegiali**

1. Si fa riferimento al Testo Unico D.Lgs 297/94 per la definizione e regolamentazione di tutti gli Organi Collegiali e delle Assemblee.
2. La scelta di partecipazione dello studente all'Assemblea degli Studenti è libera: ogni forzatura, abuso, plagio da parte di studenti, docenti, collaboratori scolastici, per far partecipare o meno il singolo è gravemente deplorato e, ove sufficientemente documentato, sarà perseguito.
3. Le Assemblee di Istituto devono essere programmate con un opportuno calendario, approvato dal Dirigente Scolastico entro il 15 novembre. Per eventuali modifiche del calendario, approvate dal Dirigente Scolastico, devono essere presentate al Dirigente Scolastico entro 8 giorni prima della nuova data, per approvazione. Entro 8 giorni prima dell'Assemblea di Istituto deve, comunque, essere presentato l'ordine del giorno al Dirigente Scolastico per approvazione. Tali assemblee possono tenersi per non più di 5 ore mensili. Durante le assemblee sono sospese le attività didattiche.
4. Le Assemblee di classe possono essere richieste una volta al mese, per un massimo di due ore anche non continuative, tenuta presente l'alternanza dei giorni della settimana e delle esigenze dei singoli docenti nel contesto della propria programmazione didattica.
5. La domanda dell'Assemblea di Classe, contenente l'ordine del giorno, deve pervenire al Dirigente Scolastico, vistata dagli insegnanti che concedono l'assemblea, almeno 8 giorni prima della data prescelta onde ottenere l'autorizzazione.
6. Per ogni assemblea i rappresentanti di classe devono redigere il verbale e consegnarlo al coordinatore di classe.
7. Durante lo svolgimento dell'assemblea la responsabilità di vigilanza è competenza dell'Insegnante in servizio nelle ore richieste.
8. Le assemblee di istituto e di classe non possono aver luogo nei trenta giorni che precedono la fine delle lezioni, ed è opportuno che non siano tenute sempre lo stesso giorno della settimana.

## **Art. 9 – Informazione**

Il presente regolamento di Istituto sarà affisso all'Albo Pretorio e nelle aule.

Il sito web del Liceo verrà tenuto regolarmente aggiornato per permettere la circolazione delle informazioni.

## **Art. 10 - Orari di Ricevimento**

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

La Segreteria riceve il pubblico secondo l'orario stabilito annualmente e pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del liceo.

I docenti ricevono i genitori secondo modalità che vengono stabilite all'inizio di ogni anno scolastico e pubblicato all'albo e sul sito web del liceo.

## **Art.11 – Proposte di modifica**

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte motivatamente al Presidente del Consiglio di Istituto da ciascun membro del Consiglio; l'approvazione di tali proposte è adottata con la maggioranza dei 2/3 dei componenti del Consiglio stesso.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento a leggi, decreti e regolamenti dello Stato, disciplinanti la materia.

## Art.12 - Allegati

Sono allegati e sono parte integrante del presente regolamento:

ALLEGATO 1 – Regolamento di disciplina

ALLEGATO 2 – Regolamento viaggi e visite d'istruzione

ALLEGATO 3 – Regolamento dei laboratori e della palestra

ALLEGATO 4 – Regolamento della biblioteca

ALLEGATO 5 – Regolamento Bullismo e Cyberbullismo

ALLEGATO 6 - Patto educativo di corresponsabilità

ALLEGATO 7 - Regolamento Organo di Garanzia di Istituto